

Interventi individuali, familiari e scolastici volti a prevenire comportamenti a rischio nei giovani.

Data di inserimento	03/02/2021
Anno	2018
Domanda di ricerca	Gli interventi realizzati a livello individuale, familiare o a scuola volti a prevenire i comportamenti a rischio nei giovani minori di 18 anni sono efficaci?
Quello che conta	<p>Inclusi nella revisione 70 RCT, fra i quali una rilevante parte (40%) riguardano interventi universali svolti in ambito scolastico. Gli interventi valutati sono diretti principalmente alla prevenzione dell'uso di alcol (n=55), l'utilizzo di droghe (n=53), tabacco, e i comportamenti antisociali (n=53).</p> <p>Interventi: interventi diretti a prevenire comportamenti a rischio, con un approccio universale (diretti ad un'intera popolazione di giovani, o a gruppi di giovani che potrebbero essere particolarmente a rischio).</p> <ul style="list-style-type: none">• Interventi svolti a livello individuale: mentoring, coaching, interventi attraverso internet, sviluppo di reti pro-sociali, e interviste motivazionali;• interventi svolti a livello familiare: gruppi per genitori, visite di supporto per i genitori, interventi mirati a migliorare le interazioni fra genitori e figli, interventi volti a migliorare la comunicazione, l'ambiente familiare, le capacità genitoriali, la resilienza e il benessere;• interventi svolti a scuola: curricula speciali, educazione fra pari, giochi di ruolo, promozione delle scuole come ambienti inclusivi. Inoltre, interventi atti a risolvere i conflitti, attività di prevenzione curricolari ed extra-curricolari, iniziative che mirano al coinvolgimento e all'impegno dei giovani nella comunità. <p>Confronto: nessun intervento/pratiche consuete.</p> <p>Efficacia: gli studi suggeriscono che gli interventi universali realizzati a scuola sono efficaci per la prevenzione di comportamenti a rischio: uso di tabacco (OR 0.77, 95%, intervallo di confidenza 0.60 to 0.97; n = 9 studi; 15.354 partecipanti), uso di alcol (OR 0.72, 95% CI 0.56 to 0.92; n = 8 studi; 8.751 partecipanti); utilizzo di droghe. (OR 0.74, 95% CI 0.55 to 1.00; n = 5 studi; 11.058 partecipanti).</p>
Caveat	I risultati di questa revisione non mostrano benefici per interventi diretti svolti a livello delle famiglie o degli individui, che pure erano oggetto di analisi da parte della revisione.
Contesto	Molti dei comportamenti a rischio che causano patologie in età adulta, come l'uso di tabacco, di alcol, o di droghe, iniziano durante l'adolescenza e proseguono nella giovane età. Oltre a problemi di salute, portano al rischio di abbandono della scuola, a comportamenti antisociali e illegali, ed aumentano il rischio di contrarre infezioni sessualmente trasmesse, o dipendenza.
In evidenza	Lo studio Bonds 2010 riporta effetti positivi in un intervento svolto a scuola (OR 0.54, 95% CI 0.33 - 0,89).
Implicazioni per la pratica	I programmi universali realizzati a scuola, volti a migliorare le capacità di relazione, le competenze sociali, la resilienza, che lavorano sull'autostima e l'autocontrollo, possono prevenire il coinvolgimento in comportamenti a rischio.

Giudizio di qualità revisione	Qualità alta: revisione Cochrane
Riferimento bibliografico revisione	MacArthur G, Caldwell DM, Redmore J, Watkins SH, Kipping R, White J, Chittleborough C, Langford R, Er V, Lingam R, Pasch K, Gunnell D, Hickman M, Campbell R. Individual-, family-, and school level interventions targeting multiple risk behaviours in young people . Cochrane Database of Systematic Reviews 2018, Issue 10. Art. No.:CD009927. DOI: 10.1002/14651858.CD009927.pub2.
Altri riferimenti	Bonds McClain D, Wolchik SA, Winslow E, Tein JY, Sandler IN, Millsap RE. Developmental cascade effects of the New Beginnings Program on adolescent adaptation outcomes . Development and Psychopathology 2010;22(4):771-84.
Parole chiave	- comportamenti a rischio - scuola - consumo di droghe - interventi universali - interventi psicosociali - adolescenti -
Aree di intervento	- dipendenze -
Setting	- sanitario - scolastico - comunitario -
Outcome	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione primaria di comportamenti a rischio• Prevenzione secondaria di comportamenti a rischio• Consumo di tabacco• Consumo di alcol• Consumo di droghe
Sintesi e traduzione	Sintesi e traduzione a cura di Patrizia Brigoni, UPO, Università del Piemonte Orientale, Novara, Italia